Manzoni a 150 anni dalla morte

Milano si appresta alle celebrazioni con un ricco calendario di iniziative

di **MAURO CEREDA**

Visite guidate, mostre, letture, conferenze, concerti, spettacoli teatrali, presentazioni di libri e podcast: Milano si appresta a celebrare Alessandro Manzoni, a 150 anni dalla morte, avvenuta il 22 maggio 1873. Il Comune, in collaborazione con numerose istituzioni e realtà culturali della città, ha predisposto un ricco calendario di iniziative, in continuo aggiornamento. Si entrerà nel vivo all'inizio di maggio e si proseguirà fino a dicembre e oltre, con l'obiettivo di ricordare non solo le opere di "don Lisander", come era soprannominato dai milanesi, ma anche la sua complessa figura e il tempo in cui ha vissuto e lavorato.

Il cuore della rassegna sarà la sua residenza, in pieno centro, ma l'autore de "I promessi sposi" e di tante altre opere entrate nella storia della letteratura, della poesia e della drammaturgia, sarà ricordato anche in Duomo, nei musei, al Cimitero Monumentale (dov'è sepolto), al Castello Sforzesco, nei teatri, nelle università, nelle biblioteche e in altri luoghi della città. Di seguito un elenco dei principali appuntamenti.

Celebrazioni a Casa del Manzoni

Lo scrittore visse con la famiglia nella residenza di via Morone 1 dal 1813 fino alla morte. L'edificio ospita il Museo Manzoniano, il cui percorso, riallestito da Michele De Lucchi nel 2015, è articolato in dieci sezioni che propongono, attraverso gli arredi e le opere d'arte esposte nelle sale, diversi itinerari nella sua vita e nella sua opera. Tra gli ambienti sono visitabili la camera da letto, dove spirò, e lo studio in cui nacquero "I promessi sposi". Il 22 maggio resterà aperta con ingresso gratuito fino alle ore 22 e lo stesso 22 maggio sarà il primo giorno di emissione e annullo del francobollo dedicato all'anniversario. Tra le molte iniziative in calendario, Casa del Manzoni ospiterà in autunno due mostre, una dal titolo "Ove natura a sé medesma piace" sui paesaggi della Lombardia manzoniana, e "Dialetti e lingue d'Italia nella Casa di Alessandro Manzoni", mentre durante l'estate saranno promosse letture teatrali (www.casadelmanzoni.it).

Le iniziative in Duomo e alla Chiesa di San Fedele

La Cattedrale ospiterà la lettura integrale de "I promessi sposi". L'iniziativa, che coinvolgerà attori e talenti emergenti dai principali teatri italiani e milanesi, sotto la direzione artistica di Massimiliano Finazzer Flory, si terrà dal 9 al 31 maggio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 18.45 alle 20, e verrà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube "Duomo Milano Tv". Le serate saranno a ingresso libero, con prenotazione obbligatoria sul sito www duomomilano it. Il 22 maggio, dopo la lettura, l'Orchestra Sinfonica di Milano, diretta dal maestro Riccardo Frezza, si esibirà in una speciale esecuzione del Requiem di Giuseppe Verdi. Il concerto è promosso dal Comitato milanese dell'Istituto Nazionale per la storia del Risorgimento in Italia con la partecipazione della Veneranda Fabbrica del Duomo.

Nell'ambito delle letture è previsto un appuntamento in esterna, il 26 maggio, presso la vicina piazza San Fedele dove sorge l'omonima Chiesa, particolarmente cara al Manzoni. Il rapporto fra lo scrittore e questo importante centro religioso e culturale sarà approfondito nello stesso mese di maggio con una serie di eventi, tra cinema, incontri e visite guidate, a cura delle fondazioni San Fedele e Carlo Maria Martini (www sanfedele.net).

Il programma delle mostre

Dal 4 maggio, fino all'8 luglio, la Biblioteca nazionale Braidense, ospiterà la mostra "Manzoni 1873-2023. La peste 'orribile flagello' tra vivere e scrivere", una grande rassegna che ripercorre la figura di Manzoni in modo originale, mediante due momenti della sua attività segnati dalla tragicità della peste: "I promessi sposi" e "Storia della colonna infame".

Organizzata in collaborazione con l'Archivio Storico Ricordi, l'esposizione condurrà il visitatore a percorrere idealmente un ampio arco temporale, dal mondo antico alle soglie della contemporaneità, attraverso molteplici testimonianze dell'epidemia nelle sue svariate ripercussioni.

Sempre il 4 maggio, presso la Pinacoteca Ambrosiana, verrà inaugurata la mostra "I libri di Don Ferrante nella Biblioteca Ambrosiana", che cerca di ricostruire la "raccolta di libri considerabile, poco meno di trecento volumi" appartenente a Don Ferrante, che Manzoni descrive ne "I promessi sposi".

Dal 3 maggio, fino al 4 giugno, a Palazzo Moriggia - Museo del Risorgimento sarà allestito il progetto "Sulle orme di Manzoni. Un percorso tra opere, libri e documenti d'archivio al Museo del Risorgimento" con un approfondimento sugli eventi raccontati dalle opere esposte nella collezione permanente del museo, in dialogo con una selezione di documenti delle Civiche Raccolte Storiche.

Dal 18 maggio al 31 luglio il Castello Sforzesco dedicherà una mostra alla Milano di Manzoni, con una selezione di fotografie ottocentesche provenienti dal Civico Archivio Fotografico che illustrano i luoghi in cui viveva lo scrittore, dove si recava e passeggiava: il cantiere di piazza Duomo e della Galleria, il centro storico, la sua casa, il Lazzaretto, ma anche i suoi ritratti fotografici e i monumenti a lui dedicati.

Dal 14 novembre al 7 gennaio 2024, al Museo di Storia Naturale, verrà esposta la "Robinia del Manzoni", due tronchi intrecciati dallo stesso Manzoni quando erano delle giovani piante nel giardino della villa di Brusuglio, simbolo del profondo legame con Enrichetta Blondel e della sua passione per la botanica.

Eventi al Cimitero Monumentale

Il 6 maggio, alle ore 16.30, la Civica Orchestra di Fiati proporrà un concerto sinfonico aperto alla città con pagine di Giuseppe Verdi e Amilcare Ponchielli. Il 22 maggio verrà deposta una corona sulla tomba dello scrittore, ubicata al centro del Famedio, il luogo che ricorda (in alcuni casi ospitandone le spoglie mortali) i milanesi illustri.

Il programma delle iniziative può essere consultato sul sito yesmilano.it/eventi.